



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456

e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it

Allegato 6

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19

I. C. "DUSMET" - NICOLOSI (CT)
Prot. 0005903 del 23/11/2020
A-15-a (Uscita)

Approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 2 ottobre 2020
Approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 13 novembre 2020

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

CORRETTA INTERPRETAZIONE DELLATERMINOLOGIA

ART.1 AMMISSIONE/RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

- GESTIONE DELLA RIAMMISSIONE A SCUOLA PER ASSENZE PER MALATTIA NON RICONDUCEBILE A COVID 19
- GESTIONE DELLA RIAMMISSIONE A SCUOLA PER ALUNNI SOTTOPOSTI A TAMPONE

ART.2 MODALITÀ GENERALI DI ACCOGLIENZA/INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

- ORGANIZZAZIONE GENERALE
- INGRESSO/USCITA DEGLI ALUNNI
- INGRESSO PERSONALE SCOLASTICO E PERSONALE ESTERNO ALLA SCUOLA

ART.3 MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ART.4 NORME RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MUSICALE E CORALE

ART.5 ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

ART.6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

ART.7 REFEZIONE

ART.8 GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

ART.9 GESTIONE DEI LABORATORI E DEGLI ALUNNI FRAGILI

Il presente allegato disciplina tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate per prevenire e contenere la diffusione del SARS-CoV-2 secondo la normativa vigente.

PREMESSA

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il presente Regolamento ha validità per tutto il periodo dell'emergenza e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
3. Il Dirigente dà massima informazione a tutta la comunità scolastica e a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici dei contenuti del presente Regolamento. La diffusione del Regolamento avverrà attraverso l'affissione all'albo e il sito web istituzionale della Scuola.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 Aprile 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6;
- DPCM 26 aprile 2020;
- Rapporto ISS COVID-A9 n.58/2020;
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" MPA del 20/07/2020;
- Documento di indirizzo regionale del 13-07-2020 recante, in applicazione del DM 39/2020, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Siciliana;
- NOTA REGIONE SICILIANA prot. 3381/GAB del 26 AGOSTO 2020 recante oggetto: Nota integrativa al Documento di indirizzo regionale del 13-07-2020 recante, in applicazione del DM 39/2020, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Siciliana;
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche – INAIL 2020.
- REGIONE SICILIA - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia. Circolare esplicativa del 24 settembre 2020
- REGIONE SICILIA – Emergenza Covid – Condizioni di utilizzo delle mascherine. Circolare del 29 settembre 2020
- DPCM del 3 novembre 2020

CORRETTA INTERPRETAZIONE DELLA TERMINOLOGIA

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per “**pulizia**” si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall’interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) Per “**sanificazione**” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite **droplet**, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono **sintomi riconducibili al COVID-19**, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “**contatto stretto con un caso di COVID-19**” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
 - Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “**quarantena**” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 10 giorni;
- g) Per “**isolamento fiduciario**” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 10 giorni o più. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

ART. 1 AMMISSIONE/RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

Sono ammessi alla frequenza scolastica gli alunni

1. Che non sono entrati in contatto con soggetti in quarantena o malati di SARS COV-2.
2. Che, previa misurazione della temperatura a casa, hanno temperatura non superiore a 37.5°
3. Che non presentano sintomatologia riferibile al COVID-19 o sintomatologia influenzale e parainfluenzale.

GESTIONE DELLA RIAMMISSIONE A SCUOLA PER ASSENZE PER MALATTIA NON RICONDUCIBILE A COVID 19

Sono riammessi alla frequenza scolastica gli alunni

1. Che forniscono alla scuola il certificato medico attestante il buono stato di salute a seguito di assenza superiore a 3 giorni per gli alunni da 0 a 6 anni e superiore a 10 giorni per gli alunni con età maggiore a 6 anni.
2. Che forniscono autocertificazione del motivo di ogni assenza, a partire dal primo giorno.

GESTIONE DELLA RIAMMISSIONE A SCUOLA PER ALUNNI SOTTOPOSTI A TAMPONE

Sono riammessi alla frequenza scuola gli alunni che

1. Gli alunni sintomatici che hanno effettuato tampone con esito negativo
2. Gli alunni hanno effettuato tampone con esito negativo a seguito di isolamento fiduciario in quanto contatto stretto di caso accertato.
3. Gli alunni che risultano guariti da COVID 19 (quarantena di almeno 10 giorni e tampone prima del rientro).

La riammissione a scuola è prevista previa attestazione di riammissione sicura in collettività da parte del PLS (pediatra di libera scelta) o MMG (medico di medicina generale).

ART. 2 MODALITÀ GENERALI DI ACCOGLIENZA/INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Nei vari Plessi dell'I.C. gli accessi ai locali scolastici sono stati differenziati e gli orari di entrata/uscita scaglionati per evitare assembramenti e agevolare un ordinato afflusso degli alunni, nonché le procedure di igienizzazione delle mani.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Agli alunni è fatto divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola
- ai servizi igienici
- ai distributori automatici di alimenti (ove presenti e secondo le regole condivise)

Anche gli intervalli previsti si svolgeranno seguendo gli orari prestabiliti in ogni Plesso e per ogni classe/sezione.

INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono rispettare rigorosamente gli orari arrivando a scuola già indossando la mascherina (ad eccezione degli alunni della Scuola dell'Infanzia).

All'ingresso gli alunni devono igienizzare le mani utilizzando i dispenser appositamente predisposti e recarsi nelle loro aule seguendo i percorsi indicati dall'apposita segnaletica.

Gli alunni presteranno la massima attenzione nel rispetto delle distanze di sicurezza evitando di attardarsi durante gli spostamenti.

Le operazioni di uscita sono organizzate su turni scanditi dal suono della campana. Gli alunni saranno accompagnati all'uscita stabilita per la classe dall'insegnante dell'ultima ora seguendo i percorsi e le modalità prestabilite.

Per la scuola dell'Infanzia gli orari e modalità di ingresso e uscita sono differenziati e disciplinati da specifico "Protocollo di accoglienza" pubblicato sul sito web della scuola.

L'accesso alla struttura è consentito, ove necessario, a un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina e secondo le indicazioni dei docenti.

Alunni diversabili

Per l'entrata e l'uscita degli alunni in situazione di particolare gravità saranno prese in considerazione le condizioni dell'alunno/a e la disponibilità del personale scolastico.

In caso di particolari necessità, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, si concorderanno, con i docenti della classe e con i responsabili di plesso le modalità più idonee all'accoglienza.

INGRESSO PERSONALE SCOLASTICO E PERSONALE ESTERNO ALLA SCUOLA

Il personale scolastico, docente e non docente, contribuisce alla sicurezza sanitaria attenendosi alle raccomandazioni di comportamento generali previste per la pandemia.

Il personale scolastico è pertanto tenuto a rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5, a indossare i dispositivi di protezione individuale, a mantenere le distanze di sicurezza, evitare assembramenti e ad ottemperare a tutte le norme ed i protocolli sanitari previsti dalla legislazione vigente.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori (genitori o delegati, manutentori, fornitori, ecc.) favorendo il ricorso alle comunicazioni a distanza (contatti telefonici, mail, piattaforma Gsuite, ...).

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare alle seguenti regole:

- accedere possibilmente previa prenotazione;
- effettuare regolare registrazione su apposito registro presente nei plessi;
- seguire i percorsi definiti da apposita segnaletica, anche al fine di rispettare il distanziamento;
- utilizzare la mascherina.

ART. 3 MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a indossare sempre la mascherina, salvo i casi specifici previsti dal DPCM del 3 novembre 2020 nella sez. 2.9, a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

All'interno delle aule didattiche e dei laboratori il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Si raccomanda un costante controllo del corretto posizionamento degli arredi.

Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico, di effetti personali e cibo durante tutta la loro permanenza a scuola.

È raccomandato il lavaggio frequente delle mani e/o igienizzazione attraverso l'utilizzo degli appositi dispenser dislocati nella scuola e di dotazione personale.

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia non è prescritto obbligo di distanziamento sociale e l'utilizzo della mascherina. Sarà cura del personale garantire una frequente igiene delle mani e degli oggetti utilizzati.

ART.4 NORME RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MUSICALE E CORALE

Ogni alunno deve tenere il proprio materiale con sé e non può scambiarlo con altri studenti.

Il distanziamento tra studenti nei gruppi di musica d'insieme è di 1,5 mt per gli strumenti a fiato e di 1 mt per tutti gli altri.

Per quanto riguarda le attività corali, il distanziamento interpersonale laterale è di 1,5 mt. e almeno 2 metri tra le file anteriori e posteriori. Qualora non sia possibile mantenere il distanziamento previsto negli spazi predisposti, l'attività corale si svolgerà in piccoli gruppi.

ART.5 ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici durante l'intervallo in ogni plesso è disciplinato con orari scaglionati per ogni classe al fine di evitare affollamenti e consentire la prevista igienizzazione continua da parte dei collaboratori.

Chiunque acceda ai servizi igienici (anche al di fuori dell'orario della ricreazione) avrà cura di lavare /igienizzare le mani prima di entrare, lasciare il bagno in perfetto ordine e lavare/igienizzare nuovamente le mani prima di rientrare in classe. negli spostamenti bisogna sempre seguire la segnaletica orizzontale.

ART.6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti, .

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19, si procede alla pulizia e sanificazione di mezzi, attrezzature e locali secondo le disposizioni INAIL 2020 sulla Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche nonché alla loro ventilazione.

I collaboratori scolastici devono effettuare, a fine giornata, la pulizia dei locali e delle attrezzature, con adeguati detergenti forniti dal Dirigente scolastico. Al termine delle pulizie, le stesse verranno registrate in un apposito registro.

Nei servizi igienici la pulizia deve essere effettuata più spesso, preferibilmente ad ogni utilizzo.

ART.7 REFEZIONE

La refezione scolastica per la scuola dell'infanzia a tempo normale e per le classi della scuola Primaria a tempo pieno verrà fornita dal Comune e consumata in aula seguendo le procedure previste per la igienizzazione e l'aerazione dei locali.

ART.8 GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio.

Nel caso i sintomi riguardino un alunno, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri. L'alunno verrà accompagnato in una apposita aula.

La Scuola convoca un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori. La Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo le procedure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del Collaboratore del Dirigente scolastico, individuato come referente per l'emergenza Covid, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

ART.9 GESTIONE DEI LAVORATORI E DEGLI ALUNNI FRAGILI

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita che possono caratterizzare un maggiore rischio. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Per alunni fragili si intendono gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di comunicare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

La scuola pubblica sul sito web la modulistica per la richiesta di valutazione.

Il suddetto regolamento potrà essere aggiornato a seguito di ulteriori indicazioni delle autorità competenti.